

Area IV n.3 Del 04.05.2020		
-------------------------------	---	--

COMUNE DI CAPACI
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO
 Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 32 del Reg. Data 21.05.2020	OGGETTO	Alienazione immobiliare, ai sensi dell'art.58 del D. Lgs n.112 del 25.06.2008, convertito con modificazioni nella legge 133 del 06.08.2008 e ss.mm.ii.- Anno 2020
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____		NOTE
Missione Programma Titolo Macroaggregato Capitolo Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria		

L'anno duemilaventi il giorno ventuno del mese di Maggio alle ore 10,00, nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Giambona Rosario	X		9) Componente Di Lorenzo Sara	X	
2) Componente Tarallo Roberto	X		10) Componente Longo Donata		X
3) Componente Giambona Maria	X		11) Componente Salvino Valentina	X	
4) Componente Baiamonte Giusto	X		12) Componente Vassallo Beatrice	X	
5) Componente Guercio Letizia Rita	X		13) Componente Di Maggio Vincenzo	X	
6) Componente Fricano Francesco	X		14) Componente Giambona Vincenza	X	
7) Componente Puccio Salvatore	X		15) Componente Raveduto Francesco	X	
8) Componente Riccobono Giusy	X		16) Componente Vassallo Erasmo	X	

Presiede Il Presidente Arch. Rosario Giambona

Partecipa il Segretario Generale Dr. Cristofaro Ricupati

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto: Sindaco Pietro Puccio, Ass. Billante, Ass. Di Maggio e Ass.Sollami

Il Responsabile del procedimento Servizio Rifiuti propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Alienazione immobiliare, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 112 del 25/06/2008, convertito con modificazioni nella legge n. 133 del 6/08/2008 e ss.mm.ii. – Anno 2020.”**

Premesso che:

- ✓ Il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58 così rubricato: *“Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”*, al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, comuni e altri Enti Locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi con delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione ;
- ✓ Al comma 2 del predetto art. 58 prevede altresì che : *“L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. non sono soggette a valutazione ambientale strategica;*

Considerato che questo Comune è dotato di Regolamento Edilizio con annesso Programma di Fabbricazione approvato con Decreto del 25 febbraio 1972 n. 47, dall'Assessorato Regionale sviluppo Economico e successive varianti approvate con Decreto 4 aprile 1972 n. 126 e decreto 15 maggio 1975 n. 72;

Considerato, altresì, che l'art. 3 della L.R. n. 15 del 30 aprile 1991, obbliga i Comuni, a dotarsi dei relativi Piani Regolatori Generali;

Considerato che la diversa individuazione degli standard urbanistici, la loro quantificazione e la possibilità che gli stessi vengano individuati con modalità alternative a quelle previste dal D.M. 1444/1968 è integralmente rimessa alla definizione del PRG;

Dato atto, che in assenza di un Piano Regolatore Generale, risulta altresì vietata ogni forma di monetizzazione di aree per urbanizzazioni, previste ai sensi del D.M. n. 1444/1968;

Ritenuto che gli eventuali beni alienabili determinano le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili;

Dato Atto, altresì, che con nota prot. n. 20702 del 25/11/2015, il progettista del Piano - Arch. G. Messina - ha comunicato che l'alienabilità dei beni, possano incidere sulla verifica degli standard urbanistici di cui al D.M. n. 1444/1968;

Preso Atto che questo Ente è stato più volte commissariato da parte dell'A.R.T.A. per la redazione e formazione e adozione del Piano Regolatore Generale;

Preso Atto che l'Ufficio sta predisponendo apposita ricognizione delle inottemperanze alle ordinanze di demolizioni;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 21/05/2019 avente per oggetto: "Adozione piano Regolatore Generale Comunale e Regolamento Edilizio, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 71 del 27/12/1978 e ss.mm.ii.. Dichiarazione incompatibilità del Consiglio Comunale";

Vista la deliberazione del Commissario ad Acta n. 4 del 31 ottobre 2019 avente per oggetto: "Adozione Piano Regolatore Generale con annesso Regolamento Edilizio";

Visto l'art. 41 quinquies della legge fondamentale dell'urbanistica n. 1150/1942;

Vista la delibera di Giunta Municipale n. 61 del 29/04/2020;

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

Visti:

- ✓ Il Regolamento Edilizio con annesso Programma di Fabbricazione;
- ✓ La Legge fondamentale dell'urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942;
- ✓ Il decreto ministeriale n. 1444 del 2 aprile 1968;
- ✓ La Legge Regionale n. 71 del 28 dicembre 1978;
- ✓ La Circolare ARTA n. 2 del 3 febbraio 1979 protocollo n. 1268;
- ✓ La Circolare ARTA n. 1 del 1994;
- ✓ La Circolare ARTA n. 2 del 6 luglio 1994;
- ✓ Il D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e ss.mm.ii.;
- ✓ La legge regione Sicilia n. 16 del 10 agosto 2016
- ✓ Il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
- ✓ Le leggi vigenti in materia;

Ravvisata la propria competenza in merito;

Vista la determina del Sindaco n. 02/2020;

preso atto dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000;

PROPONE

Per quanto sopra descritto e che qui di seguito si intende integralmente riportato:

1. **Prendere atto** che in attesa della definitiva approvazione del PRG da parte dell'A.R.T.A., non vi sono alienazioni immobiliari;
2. **Dare Mandato** all'Ufficio Segreteria generale di trasmettere il presente atto anche al Responsabile dell'Ufficio AA.GG. quale responsabile del sito istituzionale e dell'accessibilità informatica e del complessivo procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line sul sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Capaci ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di G.M. n. 9 del 30/1/15;
3. **Dare mandato** all'Ufficio di Segreteria di trasmettere il presente atto al Responsabile per la pubblicazione per estratto dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L.R. n. 11/2015 come richiamati dalla circolare prot. n. 12723 del 29/07/2015 e n. 1348 dell'11/08/2015 e del Segretario Generale.

Il Responsabile del procedimento

Dott. Urb. P. Modica

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile dell'Area IV

Dott. C. Ricupati

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.



Il Responsabile dell'Area II

Rag. Paolo Di Maggio

XVIII° P U N T O O.D.G.

ALIENAZIONI IMMOBILI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 58 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 112 DEL 25 GIUGNO 2008,
CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE 133 DEL 6
AGOSTO 2008 - ANNO 2020

PRESIDENTE: Passiamo al punto numero 18: proposta numero 3 del 4 maggio 2020 dell'area quarta, alienazioni immobili, ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazione dalla legge 133 del 6 agosto 2008 - anno 2020. Il proponente, Dottore Modica.

Arch. MODICA: Allora, questa proposta di deliberazione è un atto propedeutico al bilancio Comunale, e riguarda le alienazioni immobiliari per l'anno in corso. Ricordo che è stato adottato il PRG, quindi attualmente non abbiamo beni per potere alienare, potremmo discutere di una futura alienazione, nel momento in cui noi abbiamo approvato definitivamente il Piano Regolatore.

PRESIDENTE: Grazie Dottore Modica. Ci sono domande? Interventi? Dichiarazioni di voto.

PUCCIO: Favorevole Presidente.

VOTAZIONE

XVIII° P U N T O O.D.G.

ALIENAZIONI IMMOBILI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 58 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 112 DEL 25 GIUGNO 2008,
CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE 133 DEL 6
AGOSTO 2008 - ANNO 2020

PRESIDENTE: Per alzata di mano, voti favorevoli? Favorevoli Puccio Salvatore, Giambona Fiorenza, Salvino, Di Maggio, Baiamonte, Di Lorenzo, Fricano, Guercio, Giambona Rosario, Giambona Maria e Raveduto, 11. Per alzata di mano, astenuti? Riccobono, Vassallo Erasmo, Vassallo Denise. Astenuti? Tarallo Roberto, 4 astenuti.

Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta corredata dai pareri resi favorevoli dai responsabili di Area;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali di cui all'allegato verbale;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano oppure mediante schede segrete

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di deliberazione

Letto confermato e sottoscritto

DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE



Il Segretario Generale
Dott. Ricupati Cristofaro

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)